



Vajont "cancella" il cartello pubblicitario

VAJONT - Il caso era stato segnalato dall'ex sindaco Giovanni De Lorenzi: un cartello pubblicitario "benvenuti nella terra dei ciclisti". «Inopportuno sulla frana del Vajont. Non possiamo essere noi i primi a ignorare la ricerca del silenzio, rifugio per riflessioni profonde e capace di



trasformarsi in un messaggio tanto potente». Dopo quattro giorni il cartello è stato tolto: «Questo fa onore a

coloro che lo avevano posto in opera, evidenziando la dovuta sensibilità all'area», conclude De Lorenzi.

SPILIMBERGO Il curatore: non si passerà direttamente all'aggiudicazione

Domino, una sola offerta

Resta in campo la proposta dell'imprenditore Fulchir per l'affitto dello stabilimento

Maria Santoro

SPILIMBERGO

Carlo Fulchir corre in solitaria. L'offerta dell'imprenditore per l'affitto dello stabilimento Domino si conferma l'unica ufficiale depositata al Tribunale di Pordenone. Nonostante le precedenti manifestazioni di interesse pervenute al curatore fallimentare Paolo Fabris, nessun'altro si è deciso al passo finale: «Molti altri avevano richiesto informazioni sull'azienda - osserva Fabris - purtroppo non si è materializzato niente di concreto». Il curatore si riferisce in particolare a Stefano Boccalon e Roberto Busco: entrambi avevano promesso di formalizzare le rispettive proposte economiche migliorative mentre di fatto hanno scelto l'abbandono all'ultimo minuto. Sembra ripetersi il destino della Domino, sulla quale tanti intravedono inizialmente opportunità commerciali senza mai finalizzare piani industriali capaci di risollevare una volta per tutte l'impresa. Interessa il marchio, spaventano invece i debiti, la crisi di mercato del settore vasche idromassaggio e quella dell'area industriale spilimberghese.

Oggi Fabris incontrerà il giudice delegato Francesco Petru-

IN TRIBUNALE

Incontro con il giudice

co Toffolo per discutere il piano di Fulchir e decidere il da farsi: «Non è detto si passi direttamente all'aggiudicazione - sottolinea - ci sono alcuni parametri e variabili che valuteremo attentamente prima di

assegnare il nostro parere favorevole».

Intanto le maestranze aspettano l'invio delle lettere di licenziamento per ottenere la mobilità, per molti unica risorsa.

© riproduzione riservata

FANNA Riunito il Consiglio. Assessori Andreetta, Bacco e Bassetto

Bottecchia mette al lavoro la giunta



Demis Bottecchia



Tiziana Bassetto



Patrizio Andreetta



Andrea Bacco

FANNA - Giunta al lavoro per il bilancio consuntivo e quello di previsione e per districarsi fra le tasse comunali in arrivo e la necessità di salvaguardare il reddito dei residenti e i servizi comunali. Si parte subito in salita e l'esperienza di questi anni potrà servire.

L'amministrazione forte della riconferma venuta dal voto, si è presentata agli elettori, seduti sui gradoni della sala, nella prima seduta del consiglio comunale. Il sindaco Demis Bottecchia si è detto soddisfatto della

riconferma che ha premiato cinque anni di impegno e ha mantenuto nelle sue mani le deleghe al personale, bilancio, protezione civile e sicurezza.

Suo vice è stato nominato Patrizio Andreetta che seguirà i problemi legati all'ambiente, attività produttive e cultura. Tiziana Bassetto è assessore delegata a politiche sociali e giovanili.

L'assessore Andrea Bacco ha ottenuto i referati ai lavori pubblici e allo sport.

© riproduzione riservata

Spilimbergo, la scuola presta i mosaici per abbellire la città

SPILIMBERGO - (ma.s.) L'amministrazione d'accordo con la Scuola Irene da Spilimbergo installerà alcune opere realizzate dagli allievi dell'istituto che le ha concesse in comodato gratuito. La prima in realtà è stata già sistemata ieri al Terminal Due, nell'attigua area verde, mentre nei prossimi giorni gli operai del Comune completeranno la dislocazione delle restanti. Sono stati scelti alcuni punti strategici, tra cui il passaggio di via Barbeano vicino all'ex stazione degli autobus, in viale Barbacane e nei pressi del teatro Cinema Miotto, in attesa si concluda la riqualificazione dell'immobile. Già in passato sono state collocate le insegne musive agli ingressi della città e il faccione sorridente alla rotonda Coassin.

© riproduzione riservata

MEDUNO

Cade col parapendio, ferito quattordicenne

MEDUNO - Paura per un quattordicenne italoaustriaco che ieri pomeriggio si è ferito con il parapendio. Il ragazzo era accompagnato dal padre e non era ai suoi primi lanci. Ieri pomeriggio si era lanciato da solo dal monte Valinis e aveva fatto regolarmente il suo volo. In fase di atterraggio ha avuto dei problemi, forse legati a una frenata troppo decisa che lo ha fatto precipitare da un'altezza di circa dieci metri. Il ragazzo nella caduta si è procurato la frattura dello sterno. Era molto

spaventato. È stato trasportato all'ospedale di Udine con l'elisoccorso del 118 e sottoposto a tutti gli accertamenti medici necessari. Le sue condizioni non sono gravi, ma è stato comunque trattenuto in osservazione.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Meduno, che hanno effettuato gli accertamenti di legge escludendo responsabilità di terzi. L'infortunio è dovuto a cause accidentali.

© riproduzione riservata

Spilimbergo Francesconi e la caserma in "eredità"

SPILIMBERGO - L'eredità è politica. Il Pd entra nel merito della causa per la caserma dei carabinieri. Concede che in parte l'attuale amministrazione non ha responsabilità sulla causa in corso, perché alcuni degli attuali amministratori nei tempi passati sedevano sui banchi dell'opposizione. «Ma per altri ciò non pare proprio corrispondere alla realtà. Politicamente e personalmente l'attuale giunta è l'erede diretta delle giunte leghiste che ci hanno governato per 15 anni - si legge in un comunicato - Il sindaco Francesconi per vincere le elezioni nel 2008 ha costruito una coalizione in continuità con le precedenti amministrazioni e anche nel 2013 è stato recidivo applicando la teoria squadra che vince non si cambia. Dunque nessuna discontinuità. Nel 2008 la coalizione di centro-destra ha siglato un patto con gli spilimberghesi; patto con il quale gli attuali amministratori hanno portato avanti i precedenti progetti e programmi leghisti, come ad esempio il rifacimento, per la seconda volta, di un tratto di corso Roma, la costruzione del Terminal 2 (circa un milione di euro) e il perfezionamento dell'acquisto del teatro Miotto (una voragine di circa due milioni di euro)».

Il Pd afferma che pur di diventare sindaco, Francesconi ha accettato l'eredità progettuale e programmatica: «Ci corre l'obbligo di ricordargli che nel pacchetto "all inclusive" era compresa anche la partecipazione alla coalizione della Lega Nord e di due assessori di cui uno è assessore da 21 anni e quindi delle cause ne deve sapere qualcosa. Francesconi, dopo aver accettato per due volte l'eredità, ora non può certo invocare il beneficio di inventario».